

Metrò Bengasi al via dopo mille giorni la "talpa" ora scava

> La trivella Masha verso Nichelino per fare il capolinea
> Treni in viaggio tra due anni, via Nizza aperta nel 2017

LA testa della talpa Masha inizierà a girare in settimana, con tutta probabilità tra oggi e domani, per scavare il primo pezzo della galleria tra il Lingotto e piazza Bengasi. Sul sito di Infraco, tra le news, si legge una notizia datata venerdì: «Completato l'assemblaggio della Tbm, si stanno effettuando le ultime verifiche prima della partenza». Insomma, una

buona notizia per un cantiere di due chilometri che sembra eterno. A quattro anni dall'avvio dei lavori preliminari di realizzazione del prolungamento, scattati nel 2012, si inizia a scavare il tunnel. I primi convogli dovrebbero cominciare a viaggiare nel 2018, via Nizza potrebbe riaprire l'anno prossimo.

DIEGO LONGHIN A PAGINA III

Metrò Bengasi al via la talpa inizia lo scavo atteso da mille giorni

La trivella Masha andrà verso Nichelino, poi dietrofront
Treni in viaggio tra due anni, via Nizza aperta nel 2017

DIEGO LONGHIN

LA testa della talpa Masha inizierà a girare in settimana, con tutta probabilità tra oggi e domani, per scavare il primo pezzo della galleria tra il Lingotto e piazza Bengasi. Sul sito di Infraco, tra le news, si legge: «Completato l'assemblaggio della Tbm, si stanno effettuando le ultime verifiche pri-

ma della partenza». Insomma, una buona notizia nella lunga storia di quello che sembra un cantiere infinito. A quattro anni dall'avvio dei lavori preliminari di realizzazione del prolungamento, scattati nel 2012, si inizia a scavare il tunnel.

Si era entrati nel vivo degli interventi nel 2013, quando la vecchia cordata, la Seli-CoopSet-



te, a cui poi fu revocata la gara, dopo aver realizzato un dieci per cento dei lavori, cessò l'attività. Dopo un anno, a metà 2014, la riassegnazione alla Ccc, Sogefa e Mattioda, aziende riunite nella cordata Edilmaco-Ccc. Cosa che ha fatto slittare di molto il cantiere, creando malumore tra i residenti e grande rabbia tra i commercianti nel tratto finale di via Nizza e delle vie attorno.

Tra ritardi vari accumulati ora si ipotizza che i quasi due chilometri di galleria saranno completi e allestiti, pronti per far girare i treni, nell'aprile del 2018. Ma già nel corso del 2017 i tecnici di Infra.To sperano di lasciare libera gran parte della via, una volta terminati i lavori nelle stazioni, come in quella di Italia '61, in corrispondenza del grattacielo della Regione.

Il tratto Lingotto-piazza Bengasi entrerebbe in funzione dodici anni dopo il primo taglio del nastro, all'inizio del 2006, della prima parte di linea 1 entrata in servizio tra Collegno e Porta Susa.

Sperando che non ci siano altri intoppi. Dopo il cambio di appalto, legato ai problemi della CoopSette, ci sono poi state frizioni anche con la nuova cordata per il pagamento delle fatture di avanzamento lavori. Tutto rientrato. Tant'è che proseguono gli interventi nella stazione di Italia '61, il montaggio di Masha, che venerdì è stata testata. Ora è pronta a partire e scavare dieci metri al giorno di galleria 24 ore su 24. La talpa è lunga 100 metri e ha un diametro della testa di 7,70 metri, con un peso di 400 tonnellate. Ora scaverà in direzione Moncalieri-Nichelino fino al pozzo terminale, situato in via Sestriere. Da lì verrà poi estratta e riportata in piazza Bengasi per scavare il tunnel fino al Lingotto.

Nel frattempo saranno acquistati anche i nuovi treni Val per potenziare i passaggi. Convogli che saranno diversi da quelli precedenti: unici, non a vagoni, con passaggi tra una carrozza e l'altra.

Quello che preoccupa il Comune e su cui l'assessore ai Trasporti, Maria Lapietra, aprirà una trattativa e cercherà di avere risposte positive da parte della Regione sono i soldi per il servizio. Questione su cui si è di-

scusso nell'ultima commissione sul prolungamento della metropolitana. «Gtt oggi sta facendo il massimo con le risorse che ha a disposizione - ha detto Lapietra, spiegando, per la linea 1, quali sono i soldi in ballo - per il metrò sono 22 i milioni, rispetto ai 25 richiesti all'inizio, che la Regione dovrebbe dare. L'Agenzia ne versa solo 15». Poi Lapietra ha aggiunto: «Quando la linea arriverà in piazza Bengasi il costo dell'esercizio per Gtt salirà a 30 milioni. Come faremo?».

Se da una parte si intravede il nuovo capolinea, dall'altra, verso Rivoli-Cascine Vica, c'è il progetto e ci sono i soldi per realizzare una prima parte del prolungamento: 123 milioni di finanziamento da parte dello Stato senza bisogno del cofinanziamento regionale. Bisogna ora partire con gli appalti.

IPUNTI

LA PARTENZA

Era il 2012 quando sono iniziati i lavori preliminari per realizzare il tratto Lingotto-Bengasi della metropolitana.

IL PRIMO STOP

Nella primavera del 2013 il primo stop della CoopSette. Lavori fermi per un anno in via Nizza già bloccata (foto sotto)



SI RIPARTE

Nell'aprile del 2014 i lavori vengono riassegnati alla Edilmaco e si può ripartire. Il passaggio di consegne è lento

LA CONCLUSIONE

L'ultima previsione indica per l'aprile del 2018 la fine dei lavori e l'arrivo dei treni al nuovo capolinea di piazza Bengasi

A preoccupare il Comune è ora il costo dell'esercizio che salirà dai 22 milioni di oggi a 30: ma la Regione ne versa molti meno

Le cifre

La talpa

- 100 m** la lunghezza
- 7,7 m** la testa fresante della talpa
- 400 t** il peso di «Masha»
- 10 m** i metri scavati ogni giorno



Lingotto-Bengasi

- **1,9 km** di galleria
- **60 milioni** il valore dell'opera
- 2** le stazioni di Bengasi e Italia 61
- 2** i pozzi di ventilazione in via Nizza
- 1** pozzo terminale a Nichelino con parcheggio 4 convogli

LEGO

